



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

DELIBERAZIONE N. 16 / 2024

DEL 23/07/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE SELETTIVE PER L'ATTRIBUZIONE DELLE PROGRESSIONI TRA LE AREE AL PERSONALE NON DIRIGENTE DI ASP CITTÀ DI BOLOGNA NEL REGIME TRANSITORIO PREVISTO DALL'ART. 13 C. 6-8 CCNL FUNZIONI LOCALI 2019-2021

AMMINISTRATORE UNICO

RICORDATO CHE

- con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2078 del 23/12/2013 è stata costituita, a decorrere dal 01/01/2014, l'ASP Città di Bologna, con contestuale cessazione delle ASP Giovanni XXIII e Poveri Vergognosi;
- con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1967 del 22/12/2014, è stata incorporata in ASP Città di Bologna anche ASP IRIDeS, a decorrere dal 01/01/2015;
- le ASP unificate subentrano a titolo universale e senza soluzione di continuità negli obblighi e nel complesso dei rapporti giuridici attivi e passivi delle ASP che si unificano (art. 2 comma 3 L. R. 12/2013);
- con Deliberazione n. 1 del 05/01/2022 l'Assemblea dei Soci di ASP Città di Bologna ha nominato il sottoscritto Amministratore Unico di ASP Città di Bologna;

VISTI

- lo Statuto dell'ASP Città di Bologna, approvato con deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1967 del 22/12/2014;
- il Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi di ASP Città di Bologna (approvato con Deliberazione n. 12 del 06/05/2015);
- il D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D. L. n. 80/2021, come convertito nella Legge n. 113/2021 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

PREMESSO che l'art. 52, comma 1-bis del D. Lgs. 165/2001, come modificato dal D. L. 80/2021, più sopra richiamato, che dispone in materia di progressioni di carriera tra le aree di inquadramento del personale afferente al comparto pubblico, prevede che *"In sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, ad esclusione dell'area di cui al secondo periodo, sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno"*;

DATO ATTO che il vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali, stipulato in data 16 novembre 2022, con l'articolo 16 commi 6, 7 e 8, nonché con l'articolo 15, ha integrato la disciplina di fonte legale, consentendo l'applicazione dell'istituto, in via straordinaria e temporanea, a decorrere dalla data di riclassificazione del personale in Aree di inquadramento (coincidente con 1° aprile 2023) ed entro il termine del 31 dicembre 2025;

RICHIAMATO quindi l'art. 13 comma 6 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021, il quale dando applicazione all'art. 52 comma 1-bis D. Lgs. n. 165/2001 (penultimo periodo) citato, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, prevede la possibilità di dare corso alla progressione tra le aree con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti anche in deroga al titolo di studio richiesto dall'esterno, sulla base di criteri volti alla valorizzazione dell'esperienza e della professionalità maturata ed effettivamente utilizzata dall'Amministrazione, con la chiara finalità di valorizzazione del personale interno, indicati in apposita Tabella di Corrispondenza;

RICHIAMATO, inoltre, il comma 7 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021 il quale dà mandato alle Amministrazioni, in relazione alle caratteristiche proprie delle aree di destinazione e previo confronto con le OO. SS., di definire i criteri per l'effettuazione delle procedure di progressione tra le Aree di cui al più sopra citato comma 6, sulla base di elementi di valutazione quali l'esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato, il titolo di studio e le competenze professionali, a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%;

CONSIDERATO che la fattispecie introdotta dal Contratto Collettivo Nazionale del comparto si aggiunge e si affianca, nell'arco temporale di cui sopra, all'ordinaria facoltà concessa agli enti ai sensi del richiamato art. 52 comma 1-bis del D. Lgs 165/2001 e ss.mm.ii., di utilizzare lo strumento della progressione di carriera del personale dipendente quale modalità di copertura di posizioni previste nella programmazione dei fabbisogni di personale, secondo le esigenze di ciascuna Amministrazione;

EVIDENZIATO CHE

- l'istituto introdotto si configura quale strumento orientato al più ampio perseguimento della valorizzazione e dello sviluppo delle professionalità interne all'Azienda atta ad individuare le figure che, tra il personale dipendente, siano maggiormente idonee allo svolgimento di attività e mansioni proprie di un diverso profilo professionale inquadrato in Area superiore, in cui mutino relazioni, responsabilità, complessità e contenuti professionali, secondo lo spirito della fonte legale istitutiva dello stesso;
- rappresenta uno strumento che consente di valorizzare le competenze presenti all'interno dell'azienda e l'esperienza maturata;

ATTESO CHE la bozza di articolato, che con la presente Deliberazione si approva, è stata

condivisa e sottoposta al confronto con le Organizzazioni Sindacali e con la Rappresentanza Sindacale Unitaria di ASP Città di Bologna, come disposto dall'art. 5, comma 3, lett. o) del CCNL 16/11/2022 per quanto concernente in particolare i criteri valutativi mutuati dalle previsioni di cui all'art. 13 c. 7 CCNL Funzioni Locali 2019-2021 e relativa ponderazione, e che delle posizioni e conclusioni emerse si è dato atto in apposito "Verbale di confronto" di data 11.06.2024 (in atti, Prot. 14140 del 17/07/2024);

RICHIAMATO l'art. 21 comma 3 dello Statuto di ASP Città di Bologna, approvato con Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1967 del 22/12/2014, ai sensi del quale "Rientra nella competenza dell'Amministratore unico l'adozione di qualsiasi regolamento o provvedimento avente contenuto organizzativo delle attività e delle strutture [...];

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- il testo regolamentare che si intende approvare è orientato alla valorizzazione delle risorse interne all'Azienda, nell'ambito delle percentuali consentite dalla normativa sui profili individuati all'interno della Programmazione dei fabbisogni del personale di cui ai documenti di programmazione aziendali, ed altresì nel rispetto delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1 c. 612 L. 234/2021 ("Legge di Bilancio 2022") in misura non superiore allo 0,55% del monte salari 2018;
- il precedente *Regolamento per la disciplina delle procedure selettive interne per l'attribuzione delle progressioni verticali al personale dipendente di ASP Città di Bologna* approvato con Deliberazione n. 7 del 08.03.2022 ed introdotto ai sensi del D. L. 80/2021 art. 3, coesiste con il Regolamento concernente la *Progressione fra le Aree* di cui al presente provvedimento fino al 31.12.2025, termine di validità ed applicazione della disciplina transitoria determinata in sede di contrattazione collettiva;

VISTA la proposta regolamentare allegata alla presente Deliberazione, di cui rappresenta parte integrante e sostanziale;

SU PROPOSTA del Servizio Risorse Umane;

INFORMATATA del presente provvedimento la Direttrice Generale, Maria Adele Mimmi, e sentito il suo parere favorevole

DELIBERA

1. le premesse tutte e le motivazioni, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, così come gli atti e i provvedimenti in essa richiamati;
2. di approvare l'Allegato "*Regolamento per la disciplina delle procedure selettive per l'attribuzione delle progressioni tra le aree al personale non dirigente di ASP Città di Bologna nel regime transitorio previsto dall'art. 13 c. 6-8 CCNL Funzioni Locali 2019-2021*", che forma parte integrante del presente provvedimento;
3. che con la presente si intende modificato ed integrato il vigente *Regolamento per la disciplina di accesso dall'esterno di ASP Città di Bologna* approvato con Deliberazione n. 2 del 30/01/2015 e le successive modifiche ed integrazioni intercorse, per quanto in contrasto con le disposizioni regolamentari che con la presente vengono introdotte;
4. di dichiarare il presente atto esecutivo;

5. di pubblicare la presente Deliberazione, comprensiva dell'allegato Regolamento che con la medesima viene approvato, sul sito internet istituzionale di ASP Città di Bologna.

Stefano Brugnara
Amministratore Unico



ALLEGATO: Schema di *“Regolamento per la disciplina delle procedure selettive per l’attribuzione delle progressioni tra le aree al personale non dirigente di ASP Città di Bologna nel regime transitorio previsto dall’art. 13 c. 6-8 CCNL Funzioni Locali 2019-2021”*, come da testo.